

Virus Zika, diffusione bassa nelle aree alpine

Studio trentino: le Olimpiadi di Rio potrebbero essere un fattore di rischio

TRENTO Il rischio di diffusione del virus Zika, nelle aree Alpine, è basso. Ma la situazione potrebbe cambiare dopo le Olimpiadi di Rio, che potrebbero rappresentare un rischio anche per l'Europa.

È quanto emerge da uno studio congiunto tra la fondazione Bruno Kessler, la fondazione Edmund Mach e l'istituto **zoo-profilattico** sperimentale delle Venezie, i cui risultati sono stati pubblicati sull'ultimo numero del settimanale scientifico di settore «Eurosurveillance».

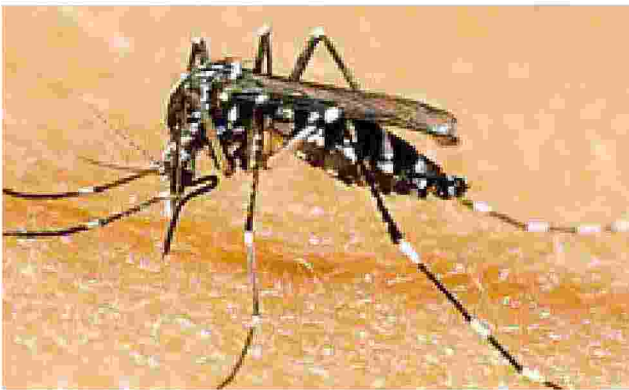
Sotto la lente dei ricercatori è finita, quindi, l'epidemia registrata nel 2015 del virus Zika, trasmesso da varie specie di zanzare tra cui la tigre. Iniziata in Brasile, l'epidemia si è diffusa rapidamente nella

maggior parte dei paesi del Sudamerica e dell'America centrale. Nonostante gli effetti dell'infezione nell'essere umano siano in genere molto blandi, a livello internazionale ha generato molta preoccupazione l'associazione tra infezione da virus Zika e casi di microcefalia nei neonati.

I ricercatori sono arrivati alla conclusione che le aree Alpine sono a basso rischio di diffusione del virus Zika. Questi risultati sono dovuti alla densità relativamente bassa di zanzara tigre, non paragonabile a quella osservabile in altre aree del territorio nazionale, inclusa la pianura padana. Inoltre, la zanzara tigre si è rivelata essere meno adatta a trasmettere il virus Zika, contrariamente alla zanzara *Aedes aegypti*, non è presente in Italia. Lo

studio è stato reso possibile grazie al monitoraggio e alla successiva stima dell'abbondanza di zanzara tigre realizzato dai ricercatori in 54 siti sparsi a Trento e Belluno. Questi risultati non escludono ovviamente la possibilità di osservare in futuro casi sporadici di trasmissione locale a seguito di casi importati dalle aree endemiche. «Il nostro risultato — dice Stefano Merler della Fondazione Bruno Kessler — si basa sullo stato attuale dell'osservazione scientifica. Sono ancora molti i fattori che andranno analizzati, insieme ad altre possibili modalità di trasmissione dell'infezione, come, ad esempio, la trasmissione da uomo a uomo per via sessuale». Da tenere sotto controllo anche le Olimpiadi di Rio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sotto la lente

La zanzara tigre è una delle specie di zanzara responsabile della diffusione del virus Zika

